



Cesena, 22 novembre 2011

Indice PRIMA PARTE: IL LAVORO SVOLTO

Saluto del Sindaco Paolo Lucchi

Paolo Montali - Direttore Generale TD Group La piattaforma software per la gestione del ciclo della performance

Vittorio Severi - Direttore Generale Comune di Cesena Un progetto di miglioramento: contesto e valori di riferimento La parola ai Cittadini: interviste La performance per il Politico Giovanni Fosti - Università Bocconi di Milano L'approccio metodologico

Matteo Gaggi, Gianni Gregorio e Stefania Tagliabue – Dirigenti Comune di Cesena La performance per i Dirigenti e i dipendenti

Emanuele Padovani - Università degli studi di Bologna La salute economico finanziaria e il rating dei comuni

Coffee break

parole-chiave

COMUNICARE

Comunicare_con i cittadini: cum = con, e munire = legare, costruire communico = mettere in comune, far partecipe



costruire una realtà condivisa

parole-chiave

LEGITTIMAZIONE

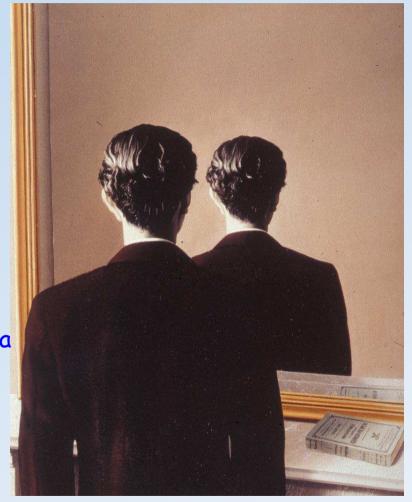
La P.A. non può più sentirsi *legittimata* ex ante, ma in quanto soggetto in relazione

per comunicare è necessaria una base di significatidi riferimento condivisi

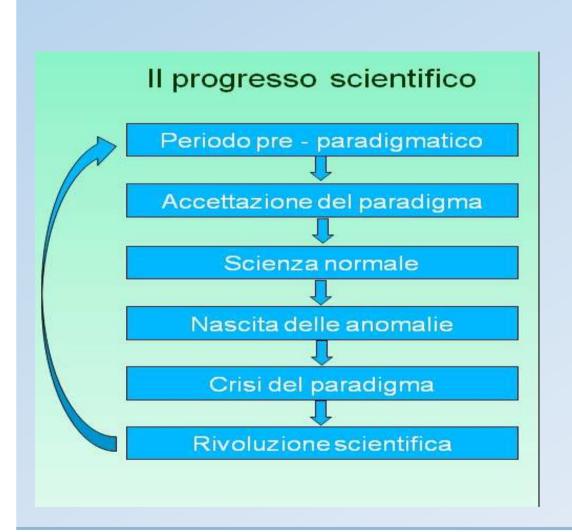
la P.A. stessa deve farsi responsabile della costruzione di questa base comune

è un po' come cercare di guardarsi con occhi esterni: con il piano della performance si cerca di raccontare la P.A. assumendo un punto di vista esterno

come guardarsi da fuori "Magritte"



E' NECESSARIA UNA RIVOLUZIONE?



P.A.

ALLA RICERCA DI UNA LEGITTIMAZIONE NON SOLO GIURIDICA



SIAMO QUI

E' NECESSARIA UNA RIVOLUZIONE?

Performance un modo diverso di vedere e agire nella P.A. e di relazionarsi con la società

Le rivoluzioni scientifiche

Il passaggio da una teoria a un'altra è così globale e ha tali conseguenze che Kuhn lo chiama rivoluzione scientifica.

C'è un cambiamento dei problemi da proporre all'indagine scientifica e dei criteri con cui si stabilisce cosa si considera come un problema ammissibile, cambia anche la struttura concettuale attraverso cui gli scienziati guardano il mondo (paradigma).





"la scienza è il risultato di un consenso"

parole-chiave COERENZA E TRASPARENZA

IL CONTESTO DELLA VALUTAZIONE E DELLA MISURAZIONE

programma del sindaco e piano di mandato

ATTRIBUZIONE DI VALORE

CONFRONTI

cittadini struttura ente altri enti- ricerca

piano performance costruzione piano performance attuazione

PRODUZIONE DI VALORE MISURAZIONE E VALUTAZIONE

CONFRONTI cittadini struttura ente altri enti- ricerca

nuova programmazione

Cosa si misura e Come si misura: una questione di confronti e coerenza

parole-chiave VALUTARE PER MIGLIORARE

VALUTAZIONE E MISURAZIONE SONO PARTE DI UNA CIRCOLARITA' CHE DEVE ESSERE CONSIDERATA TUTTA PER LA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO:



.. valuto misuro valuto ..misuro

PERCHÉ NON SIA UN CIRCOLO CHIUSO È NECESSARIO IL DIALOGO COSTANTE CON PUNTI DI VISTA ESTERNI: PORTATORI DI INTERESSE, ALTRI ENTI, RICERCA, ECC....

PUNTI DI ATTENZIONE



PARADOSSI DELLA VALUTAZIONE

"Valutare è umano e in molti casi necessario, abbiamo bisogno di informazioni per poter agire (investire, decidere a quale scuola mandare i nostri figli, quali prodotti comperare, a quali studenti assegnare una borsa di studio, quali parlamentari eleggere, ecc.)

Ma la valutazione delle attività umane non è un elemento neutro, è un intervento che cambia lo stato delle cose..."

Roberto Casati Il sole24 ore 30/10/2011

PUNTI DI ATTENZIONE





"Non tutto ciò che conta può essere contato e non tutto ciò che può essere contato conta"

PUNTI DI ATTENZIONE



COSE CHE CONTANO MA SONO DIFFICILI DA CONTARE

capitale sociale "[...] l'insieme di quegli elementi dell'organizzazione sociale - come la fiducia, le norme condivise, le reti sociali – che possono migliorare l'efficienza della società nel suo insieme, nella misura in cui facilitano l'azione coordinata degli individui".

Putnam R.D. (1993), La tradizione civica delle regioni italiane

c'è una "discordanza fra reddito pro capite **e libertà degli individui di vivere a lungo e bene**."

Sen A. (2000), Lo sviluppo è libertà

- E' DIFFICILE CONTARE/MISURARE **LO STATO DELLE RELAZIONI**, CIOE' CIO' CHE *CONTA* DI PIU' PER IL BENESSERE
- E' DIFFICILE CONTARE/MISURARE **GLI IMPATTI DELLE POLITICHE**, CIOE' QUELLO CHE *CONTA* VERAMENTE DELLE POLITICHE

UN PROCESSO CHE E' UN PROGRAMMA

IL PROCESSO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE TENDE A MIGLIORARE QUESTE CONDIZIONI:





LIBERTA' EFFETTIVE

COESIONE SOCIALE

OSSERVARE E CAMBIARE LE COSE

Costruzione del piano

cambiare la realtà del nostro ente osservandolo e valutandolo, facendolo osservare da vicino e facendolo valutare

OSSERVARE, VALUTARE PUÒ CAMBIARE LE COSE

OSSERVARE E CAMBIARE LE COSE

"Ti racconterò una storia . Un prete islamico, un mullah, sta cavalcando sul suo cammello nel deserto quando vede tre uomini e dei cammelli in lontananza. Li raggiunge e li saluta, chiedendo loro la ragione di tanta tristezza: "Nostro padre è morto". Questo è molto triste ma sicuramente Allah lo ha accettato. Vi deve aver lasciato qualcosa". " Ci ha lasciato quello che possedeva , questi 17 cammelli e ci ha chiesto di spartirli tra noi. Il fratello più vecchio dovrebbe avere metà dei cammelli, il secondo un terzo e l'ultimo un nono. Abbiamo provato a dividerli tra noi



ma ci è risultato impossibile con 17 cammelli". Il prete comprende il problema, scende dal cammello, aggiunge il suo cammello e comincia dividere: la metà di 18 è 9; un terzo è 6; un nono è 2. 9 +6 + 2 = 17 A questo punto salta in groppa al suo cammello e se ne va."

H. Von Foerster, Sistemi che osservano

OSSERVANDO SI IMPARA

- coerenza
- auto o multireferenzialità, trasparenza, partecipazione
- rilevanza e fattibilità (non tutto può essere messo sullo stesso piano)
- cultura interna come motore, persone come energia
- centralità della dirigenza
- sviluppo tecnologico: integrare funzioni gestionali (sportelli polivalenti e on line, ai certificati elettronici, lotta all'evasione, gestione informatica degli atti, delle liquidazioni e dei pagamenti, dematerializzazione dei documenti cartacei,) a funzioni di accountability

Pensiamo che in questo momento tutto questo lavoro sia più utile che mai....

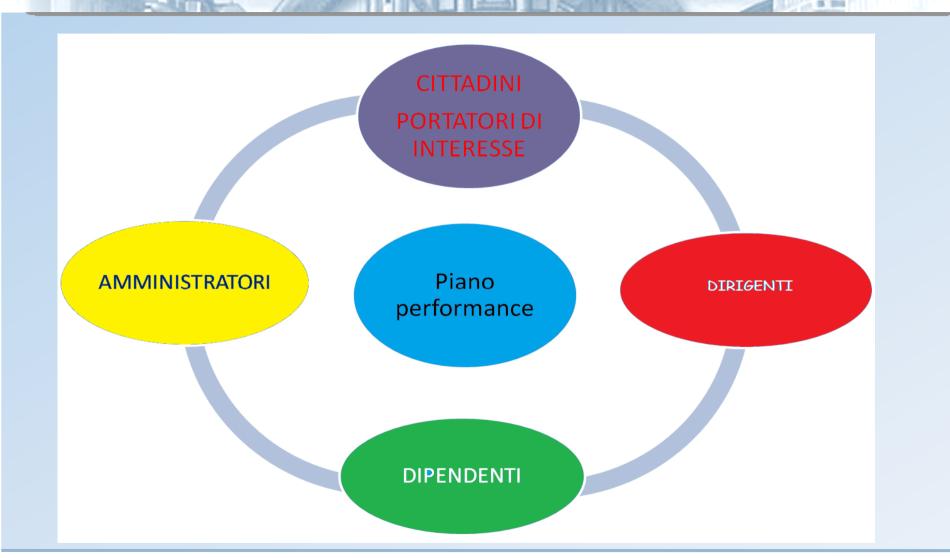
VEDIAMO UN PO'......

IL CONTESTO

Comuni al punto di confluenza di processi di cambiamento



DIVERSI PUNTI DI VISTA



La parola ai cittadini

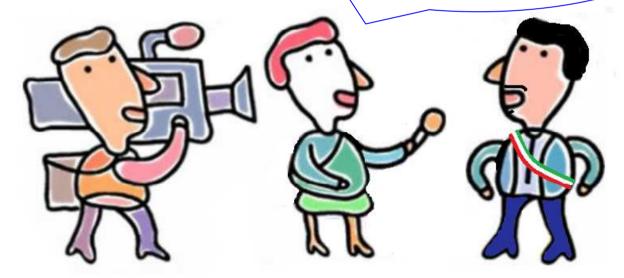
Cosa pensa complessivamente del lavoro del Comune di Cesena?



vIDEO\CLIP1-comune.wmv

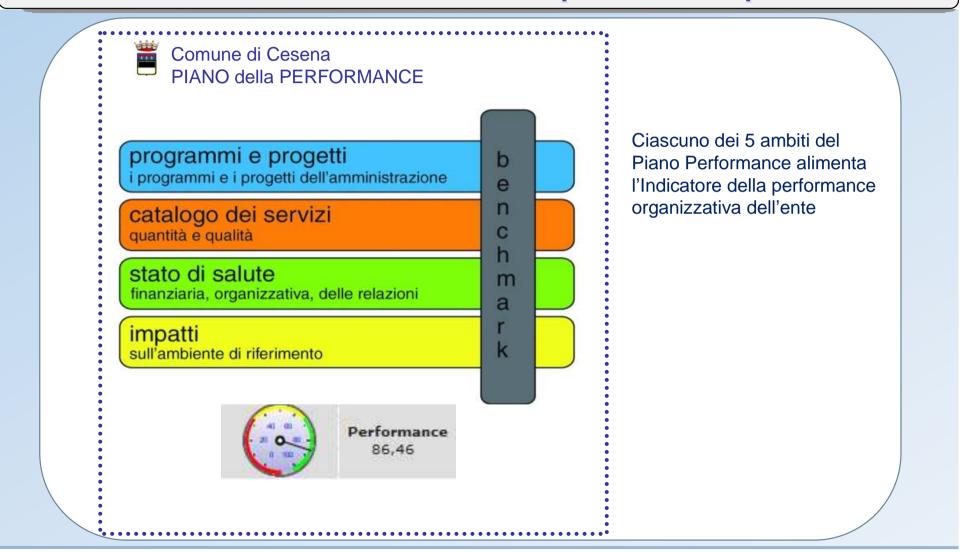
Sentiamo il Sindaco

A cosa serve il piano della performance?

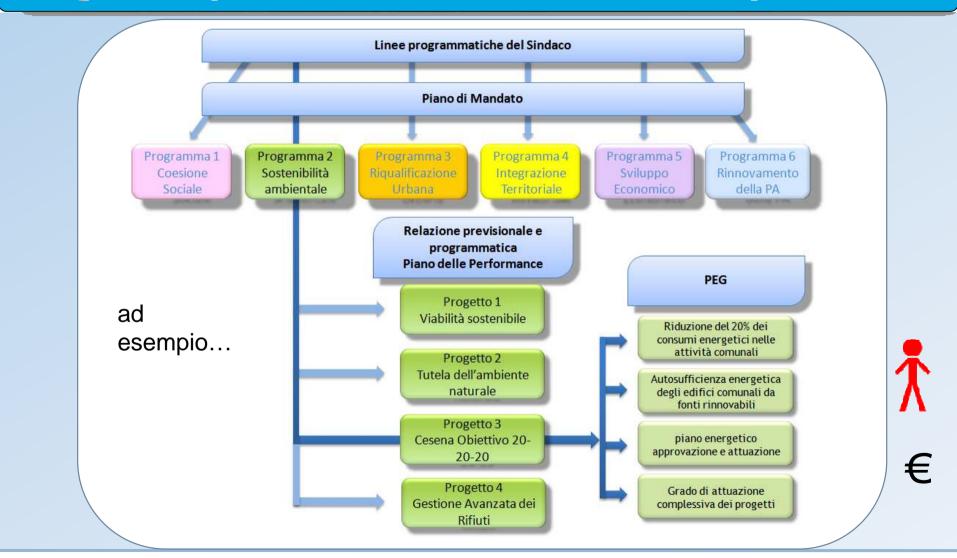


vIDEO\CLIP2-sindaco.wmv

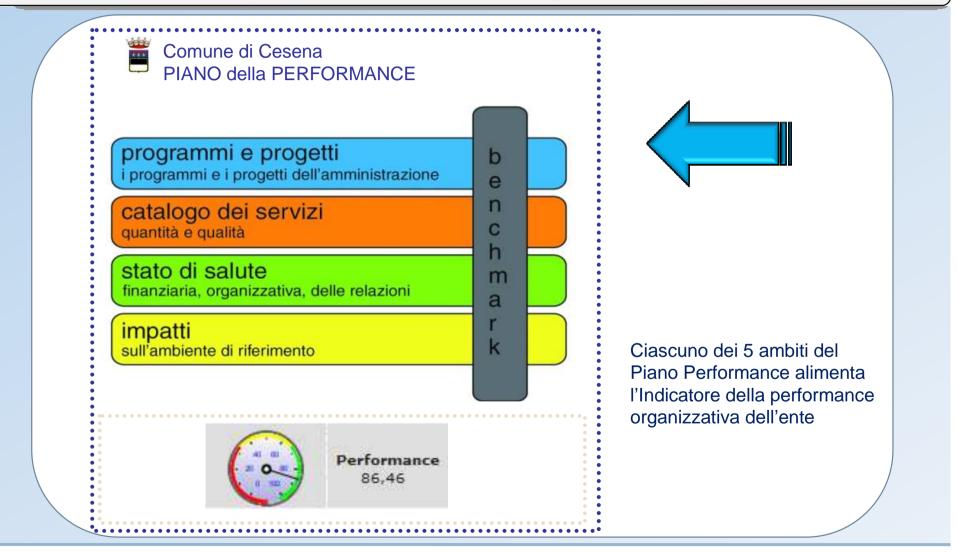
Il piano della performance



Integrazione pianificazione-controllo e ciclo delle performance



Il piano della performance



I programmi

Piano Performance 2011-2013: Relazione 1º semestre 2011

Ambito Performance

Programmi e Progetti



Performanc 87,046





Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona



Sostenibilità Ambientale



Promozione e Integrazione del territorio



Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini



Il primo ambito riguarda la programmazione strategica dell'ente. Sono illustrati i sei programmi e la relativa articolazione in macroprogetti e progetti

Il programma: coesione sociale



PIANO PERFORMANCE 2011 - 2013: Relazione 1° semestre 2011

Programma strategico

Coesione Sociale



Performance 78,912

Macro-Progetto

Dettagli

Piano della Performance (2010-2014) > Programmi e Progetti > Coesione Sociale

Titolo Descrizione Breve	Avanzamento o Risultato	Performance
La casa Accesso all'abitazione anche alla portata delle famiglie con difficoltà economiche.		96
Genitori per tutti i bambini Promuovere attenzione alla tutela e ai percorsi di crescita dei bambini e delle bambine sviluppando un contesto comunitario maggiormente consapevole e più attento alle problematiche delle nuove generazioni anche attraverso coinvolgimento mirato dell'associazionismo, delle organizzazioni sindacali e delle famiglie residenti nel territorio.		60,227
Anziani Estensione della rete di servizi promozionali a benefico di anziani fragili in un ottica di supporto e prevenzione oltre che di sostegno alla domiciliarità e allo stesso tempo risposte adeguate per anziani non autosufficienti ed in condizioni di vulnerabilità economica.		78,86
Essere sicuri, sentirsi sicuri Il progetto è quello di mantenere Cesena una città sicura e nella quele i cittadini si percepiscano sicuri. Ciò avviente attraverso l'impegno nel rafforzamento del corpo di Polizia Municipale, l'incremento della sicurezza stradale, la tutela del consumatore. La sicurezza passa anche attraverso gli interventi di prevenzione e sensibilizzazione delle tematiche relative alla protezione civile.	2 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	80,56

111

Ogni programma è composto da più progetti o macro-progetti

Progetto sostegno all'abitare: le fasi



La prima scheda illustra la tempistica prevista per la realizzazione e lo stato di avanzamento

Comune di Cesena



Il progetto: sostegno all'abitare - indicatori

Progetto Strategico

Sostegno all' abitare



Performance 96

Fase Progetto

Indicatori

Dettagli

Indicatore	Misura	Valore	2009	2010	20	11	2012	2013	2014	Performance
Indicatore		Valore	2009		30/06	31/12	2012			
Mantenimento del budget complessivo sugli standard del 2003 (% quota del Comune) -		Target			20					
	Perc.	Consuntivo			22					•
Incremento disponibilità	(44)	Target		4	4	4	7	11	31	<u></u>
Alloggi ad affitto agevolato -	Num.	Consuntivo		4	4					
Incremento disponibilità	Num.	Target		0	5	5	8	8	8	•
Alloggi per l'acquisto agevolato -		Consuntivo		5	5					
Incremento disponibilità	Num.	Target		5	25	25	49	49	49	<u></u>
Nuovi Alloggi ERP -	Nulli.	Consuntivo		5	21					
Incremento graduale e sostenibile del nr. di	Num.	Target		10		5	10	15	20	Rilevazione
alloggi in gestione alla Fondazione per l'Affitto -		Consuntivo								annuale
Turn-over di alloggi in gestione alla Fondazione per l'Affitto -	Num.	Target		3		-100	0	5	8	Rilevazione
		Consuntivo								annuale

La seconda scheda illustra gli indicatori e per ciascuno di questi il target e il consuntivo. La performance del progetto è data dalla media delle performance degli indicatori.

Metodologia per l'individuazione degli indicatori **PEG INDICATORI GRUPPO LAVORO SVILUPPO PERFORMANCE PROPOSTA INDICATORI SOTTOGRUPPI VERIFICA INTEGRA-SETTORI** ZIONI

Il progetto: tutela del consumatore e del territorio - indicatori

Analisi Piano Performance 2011 - 2013: Relazione 1º semestre 2011

Progetto Strategico Tutela del consumatore e del territorio



Performance 56,724

Fase Progetto

Indicatori

Dettagli

Indicatore	Minus	Valore	2009	2010	2011		2012	2040	2014	
Indicatore	Misura	Valore	2009		30/06	31/12	2012	2013	2014	Performance
Controlli terreni incolti, mondo animale, decoro urbano, igiene pubblica -	Num.	Target		450	450	450	450	450	450	<u></u>
	Num.	Consuntivo			250					
Sanzioni su controlli terreni incolti, mondo animale, decoro urbano, igiene pubblica -	Num.	Target			(+:					non incide sul calcolo
		Consuntivo			45					
Controlli affissioni abusive e volantinaggio -	Num.	Target		50	60	60	60	80	100	<u>w</u>
Controlli arrissioni abusive e volantinaggio -		Consuntivo			14					
Controllo autorizzazioni pubblici esercizi,	Num.	Target		470	500	500	500	500	500	
verifica requisiti igienico sanitari, irregolarità, prezzi -		Consuntivo			457					9

NOTA METODOLOGICA: PROGRAMMI E PROGETTI

La performance di ciascun indicatore è ottenuta dal rapporto tra il target e consuntivo La performance di progetto è ottenuta dalla media della performance di tutti gli indicatori del progetto.

La performance di ciascun progetto partecipa al calcolo della performance di macro progetto e programma.

Sono tre le fasce in cui vengono classificate le performance degli indicatori e dei progetti: rosso (da 0 a 33%) giallo (da 34 a 66%) verde (da 67 a 100%).

Il progetto: gestione avanzata dei rifiuti - indicatori

Piano Performance 2011-2013: Relazione 1º semestre 2011

Gestione avanzata dei rifiuti







Performance 100

Progetto Strategico

Indicatori

Dettagli

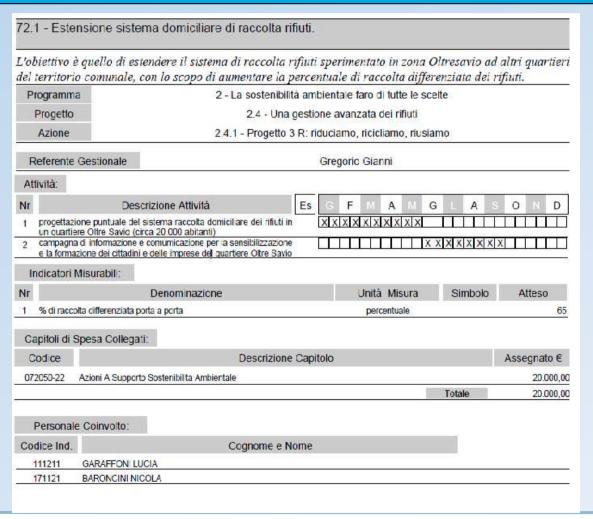
Indicatore	Manual	Valore	2009	2010	2011		2042	2012	2014	Performance
Indicatore	Misura	Valore			30/06	31/12	2012	2013	2014	Performance
% acquisto beni e servizi verdi/ acquisti beni servizi totali	Perc.	Target		30		40	45	50	55	
70 acquisto peni e servizi verui/ acquisti peni servizi totali	Perc,	Consuntivo								
% raccolta differenziata rifiuti solidi urbani	Perc.	Target		45		50	65	66	67	
	Pelc	Consuntivo		48						
Attività di comunicazione attivati	Num.	Target		4	5	9	14	19	24	(1)
Actività di Complicazione activati	Num	Consuntivo		4	8					9
N. cittadini coinvolti in attività di comunicazione	Num.	Target		400	450	900				
v. cittadini coinvolti in attivita di comunicazione		Consuntivo		350	800					
N. soggetti coinvolti nel progetto riduzione rifiuti	Num	Target		8	8	8				(1.1)
n, suggetti comvoiti nei progetto nauzione nnuti	Num.	Consuntivo		8	8					

Al piano performance possono essere allegati documenti e file multimediali

Informazione ai cittadini



PEG II collegamento alle risorse e al personale







I servizi secondo i cittadini

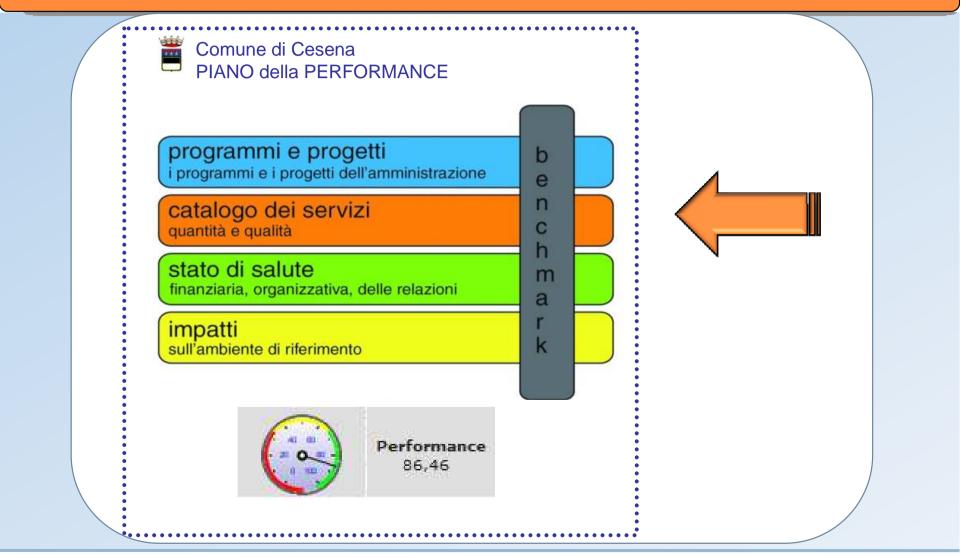
Quali sono i servizi più importanti per i cittadini? Cosa apprezza di questi servizi? Cosa può essere migliorato?



vIDEO\CLIP3servizi.wmv

vIDEO\CLIP3.Servi zi_positivi e miglioramenti.wmv

I servizi



Il catalogo dei servizi

Ambito Performance

Catalogo dei Servizi



Performance 81,476

Area Servizi

Dettagli

Servizi per l'infanzia e minori



Servizi a favore dei giovani e università



Cittadini stranieri



Ambiente



Mobilità sostenibile



Servizi a sostegno delle famiglie



Diversamente abili



Cultura



Programmazione urbanistica



Sicurezza



Servizi per gli studenti



Servizi rivolti agli anziani



Turismo e sport



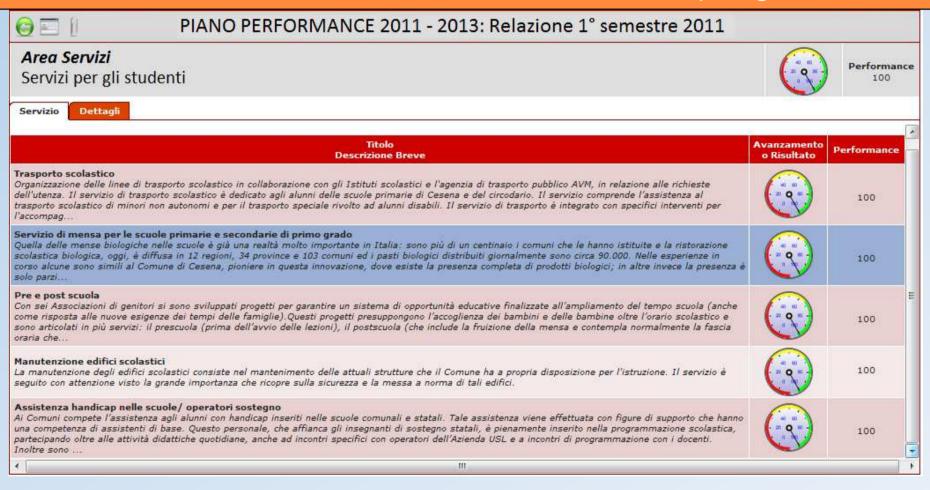
Sviluppo economico



Servizi al cittadino



I servizi per gli studenti



Il servizio mensa per le scuole

Piano Performance 2011-2013: Relazione 1º semestre 2011

Servizio

Servizio di mensa per le scuole primarie e secondarie di primo grado



Performance 100

Indicatori

	************	(Marie Arrive)		Anda	mento		Targ	et	Stato	Benchmark	Performance
	Indicatore	Misura	2007	2008	2009	2010	30/06/2011	2011			
	N. pasti	Num.	166.775	169.496	175.049	175.652	80.000	108.400	54.200		W
Quantità	N. utenti	Num.	3.871	4.827	3,620	3.591	3.591	3.591	3.591		
Qualità	Famiglie con riduzione retta su base isee (n. fami	Num.	321	380	434	342	350	350	342		
	Prodotti biologici / Totale prodotti	Perc.	80	80	80	80	70	70	80		
	Prodotti lotta integrata	Perc.	10	10	10	10	10	10	10		
	Costo unitario pasto	EUR		4,9	5,26	4,5	5	5	5		0
Efficienza	Grado copertura rette	Perc.	85	85	73	70	75	70	75		
= 10	SCHEDA accettazione pasto	Num.									
Customer	SCHEDA qualità pasto	Num.	930	920	900	920	924	900	924		<u>a</u>

NOTA METODOLOGICA: CATALOGO SERVIZI

La performance è calcolata dal rapporto tra il valore ottenuto nell'anno di riferimento (stato) e il valore previsto come ottimale (target). La performance dell'indicatore è valutata positivamente (in target) se lo stato risulta essere >= al 80% del target, è valutata negativamente (out target) se lo stato risulta essere <del 80% del target. La performance del servizio è rappresentata dal rapporto tra gli indicatori che risultano in target e il totale indicatori. Sono tre le fasce in cui vengono classificate le performance dei servizi: rosso (da 0 a 33%) giallo (da 34 a 66%) verde (da 67 a 100%)

La customer satisfaction

41

Piano Performance 2011-2013: Relazione 1º semestre 2011

Servizio

Servizio di mensa per le scuole primarie e secondarie di primo grado

165



308

Performance 100

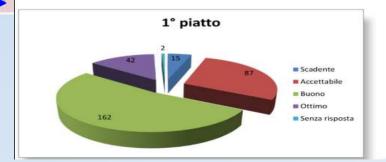
Indicatori

Efficienza

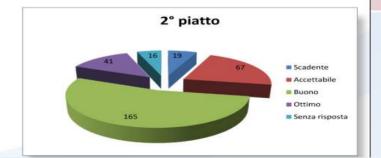
Customer

	4.144	catore	Territoria.	Andamento				Targ	et	Stato	William Control	k Performanc
	India	catore	Misura	2007	2008	2009	2010	30/06/2011	2011	Stato	Benchmark	Performance
N. pasti			Num.	166.77	5 169.496	175.049	175.652	80.000	108.400	54.200		w
Quantità	N. utenti		Num.	3.871	4.827	3,620	3.591	3.591	3.591	3.591		
	Famiglie con riduzione re	etta su base isee (n.	Num.	321	380	434	342	350	350	342		(1)
Paralle S	Charles and the same of the sa		-			Qualità	del pas	to —			-212	
Qualità	Prodotti biologici / Tota	Gusto	Scaden	te /	Accettabile	Bue	ono	Ottimo Se		za risposta	Tota	le
	Prodotti lotta integrata				7.100011410110							
	Costo unitario nasto	1° piatto	15	87		16	62	42		2 3		В

67



19

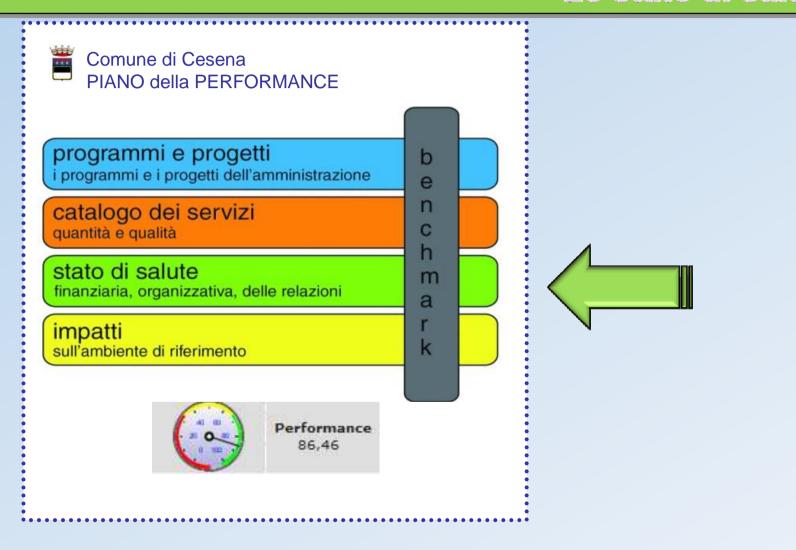


16

Grado copertura rette
SCHEDA accettazione

2° piatto

Lo stato di salute



Lo stato di salute finanziaria, organizzativa e delle relazioni

L'Ente riesce a perseguire i suoi obiettivi strategici e a erogare i suoi servizi in condizioni di equilibrio e sviluppo duraturo?



La salute economico finanziaria: il rating del Comune di Cesena

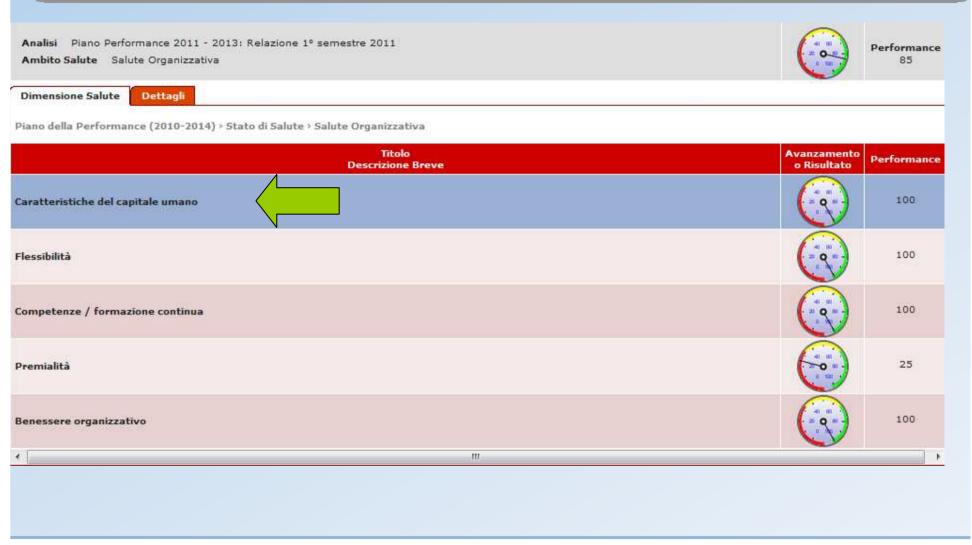
INDICATORI		2010		
	VALORE	RATING	VALORE	OUTLOOK
Entità del risultato d'amministrazione	0,04	B 2	0,05	0
Qualità del risultato d'amministrazione	1,14	B2	0,89	0
Crediti su entrate proprie oltre 12 mesi	0,08	B1	0,06	0
Equilibrio strutturale di parte corrente	1,05	B1	1,02	(3)
Rigidità della spesa causata dal personale	0,29	C 4	0,29	
Saturazione dei limiti di indebitamento	0,02	B2	0,01	0
Tempi di estinzione debiti di finanziamento	4,98	Α	5,07	8
Utilizzo anticipazioni di tesoreria	0,00	Α	0,00	\odot
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	0,00	Α	0,00	\odot
Residui passivi delle spese correnti	0,33	C 4	0,30	0
RATING COMPLESSIVO DETTAGLIO		Α	\rightarrow	Α

La salute organizzativa

L'Ente riesce a perseguire i suoi obiettivi strategici e a erogare i suoi servizi in condizioni di equilibrio e sviluppo duraturo?

Piano Performance 2011 - 2013: Relazione 1º semestre 2011 Performance Ambito Performance Stato di Salute Ambito Salute Dettagli Piano della Performance (2010-2014) > Stato di Salute Titolo Avanzamento Performance Descrizione Breve 100 Salute Finanziaria 85 Salute Organizzativa 100 Salute delle Relazioni

La salute organizzativa: le aree di misurazione



La salute organizzativa: capitale umano

Analisi Piano Performance 2011 - 2013: Relazione 1º semestre 2011

Dimensione Salute Caratteristiche del capitale umano



Performance 100

Indicatori

	Indicatore	Misura	Andamento				Target		Para	CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE	
	Indicatore	Pisura	2007	2008	2009	2010	30/06/2011	2011	135,53 44,44 2,1	benchmark	Perionilalice
	Incidenza dip. su abitanti - Numero	Num.		122,31	128,06	133,69	107	107	135,53		•
ndicatore	Distr. Dirig. per genere - Percentuale	Perc.		35,29	41,18	44,44	30,3	30,3	44,44	30,3	· ·
	Incidenza dirigenti sul totale dipendenti - Percen	Perc.		2,18	2,13	2,07	2,2	2,2	2,1	30,3 2,2 47,6	•
	Età media - Numero	Num.		45,51	45,86	46,12	47,6	47,6	46,38	47,6	(1)

La salute organizzativa: premialità

Analisi Piano Performance 2011 - 2013: Relazione 1º semestre 2011

Dimensione Salute Premialità

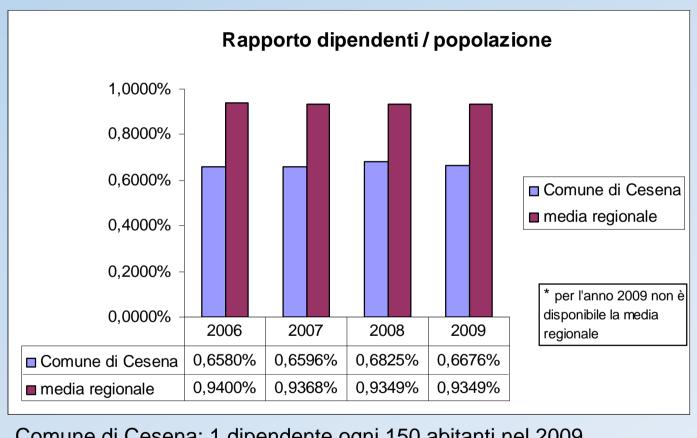


Performance 25

Indicatori

	Indicatore	Misura	Andamento				Targ	et	Stato	Danahara da	Performance
	Indicatore	MISUFA	2007	2008	2009	2010	30/06/2011	2011	Stato	benchmark	Performance
Indicatore	Struttura retributiva - Percentuale	Perc.		12,69	12,33	11,42		12,51			<u>—</u>
Indicatore	Struttura retributiva dirigenti - Percentuale	Perc.		12,87	13,72	9,24		13,3			W

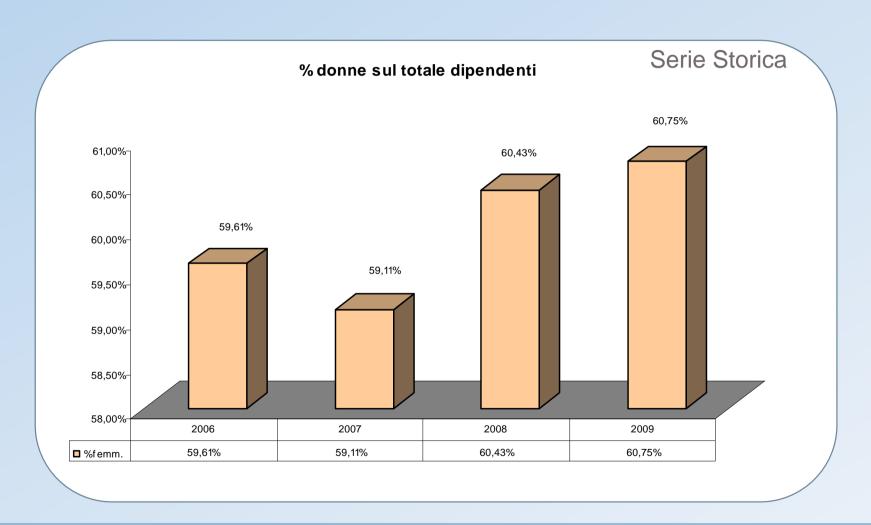
La salute organizzativa: rapporto dipendenti popolazione



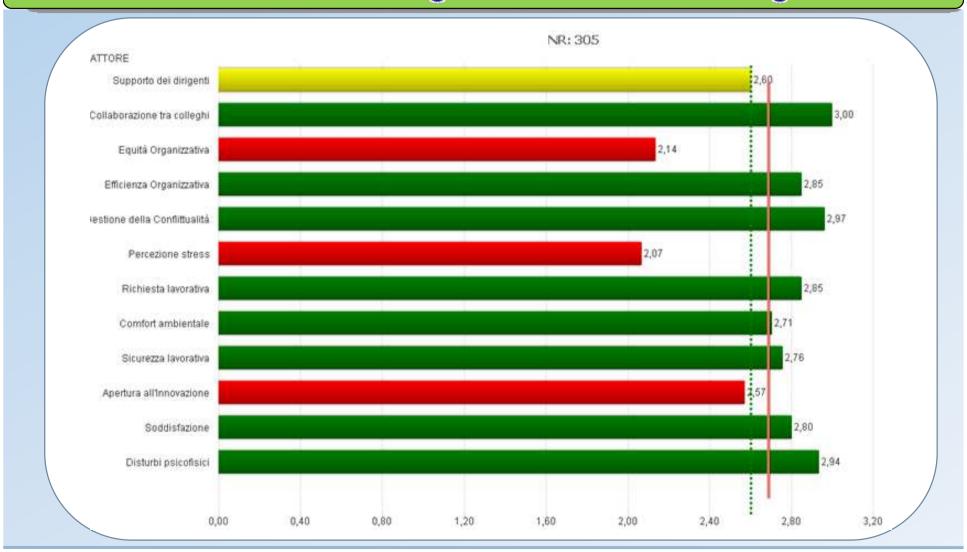
Comune di Cesena: 1 dipendente ogni 150 abitanti nel 2009

Media regionale: 1 dipendente ogni 107 abitanti nel 2009

La salute organizzativa: dati di genere



L'indagine sul benessere organizzativo



La Salute delle Relazioni

L'Ente riesce a perseguire i suoi obiettivi strategici e a erogare i suoi servizi in condizioni di equilibrio e sviluppo duraturo?



La Salute delle Relazioni



Analisi Piano Performance 2011 - 2013: Relazione 1º semestre 2011

Dimensione Salute Comunicazione, Partecipazione e Partnership

Indicatori

	And the second	10000000		Anda	mento		Targe		
	Indicatore	Misura	2007	2008	2009	2010	30/06/2011	2011	Stato
********	Tempi di risposta a mail inviate dai cittadini e a								
Comunicazione	Ni indagini di customer -								
********	Media complessiva delle indagini di customer -	1-4				4			
Partecipazione	Iniziative di programmazione partecipata -	Num.				37			
*********	Numero di accordi e convenzioni con altri Enti -	Num.				34			
Partnership	Organizzazione partners/connesse in Europa -	Num.				3.177			
********	Entrate da contributi europei	EUR				779.030			
	Partnership pubblico privato	EUR				1.500.000			

Informazione e partecipazione

In che modo viene a conoscenza dei servizi?
Come può dire la sua opinione?



vIDEO\CLIP4 Partecipazione. wmv

Progettazione partecipata



Cesena 22 novembre 2011

COMUNE DI CESLA

Performance perché e per chi

La Salute delle Relazioni

12 INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION

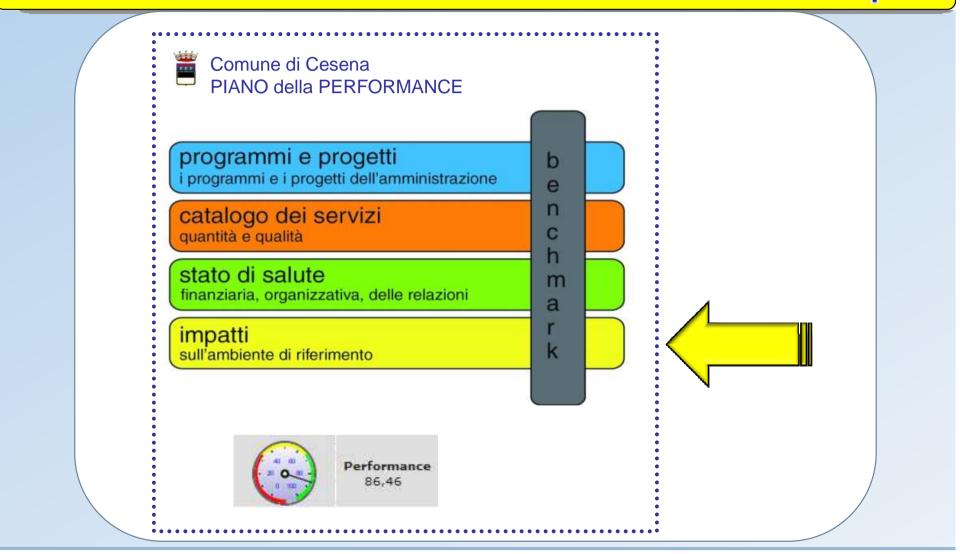
37 INCONTRI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

150 INCONTRI DI QUARTIERE

3177 PARTNER IN EUROPA

35 INCONTRI PARTECIPATI PER IL BILANCIO

% DI SERVIZI SOCIALI GESTITI ATTRAVERSO LA SUSSIDIARIETA'







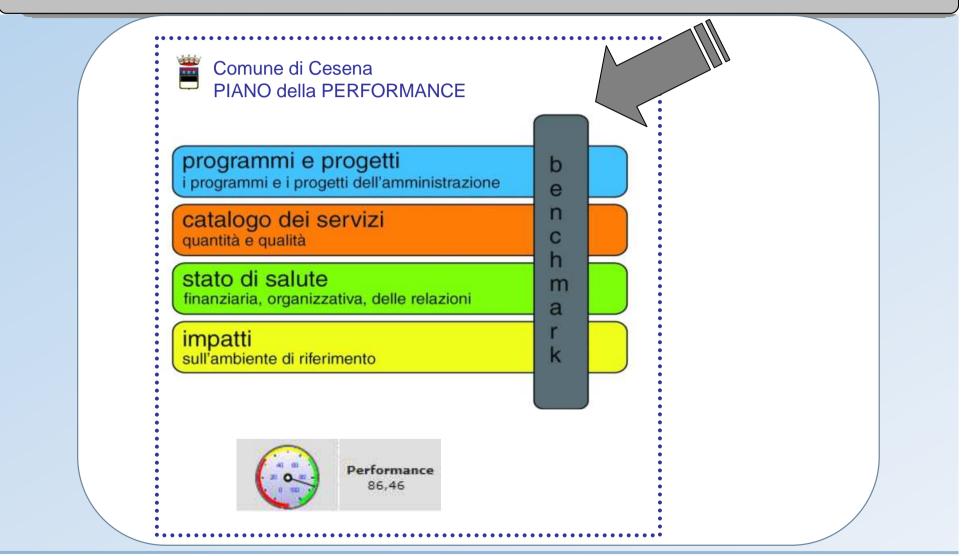


Comuni a confronto

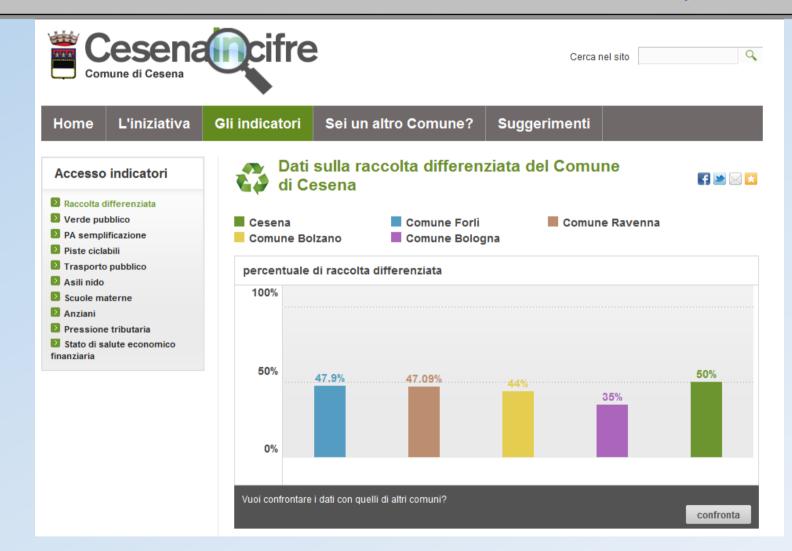
Come sono i servizi del Comune di Cesena rispetto a quelli degli altri comuni?

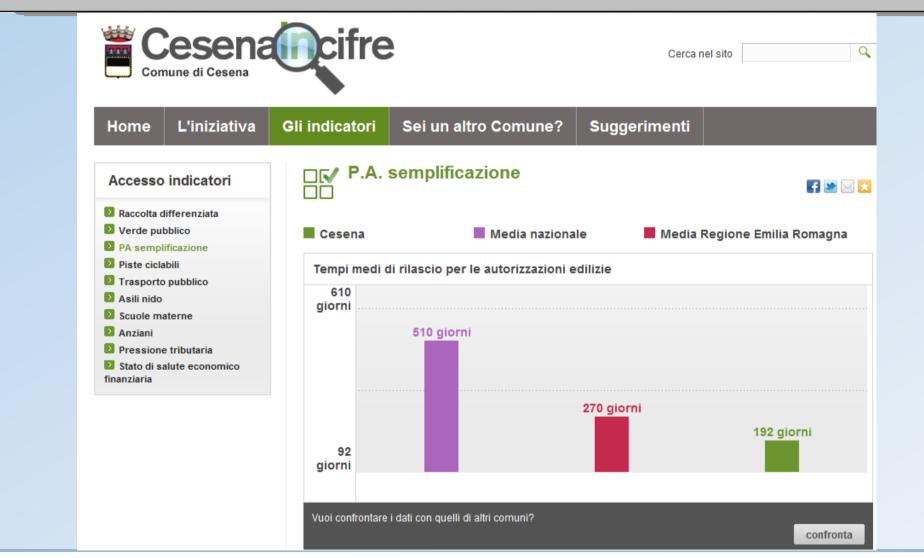


vIDEO\CLIP5.wmv









PERFORMANCE E DIRIGENTI

- Matteo Gaggi
- > Gianni Gregorio
- Settore Servizi Sociali
- Settore Tutela Ambiente



PERFORMANCE E DIPENDENTI

> Silvia Degli Angeli Staff Direzione Generale

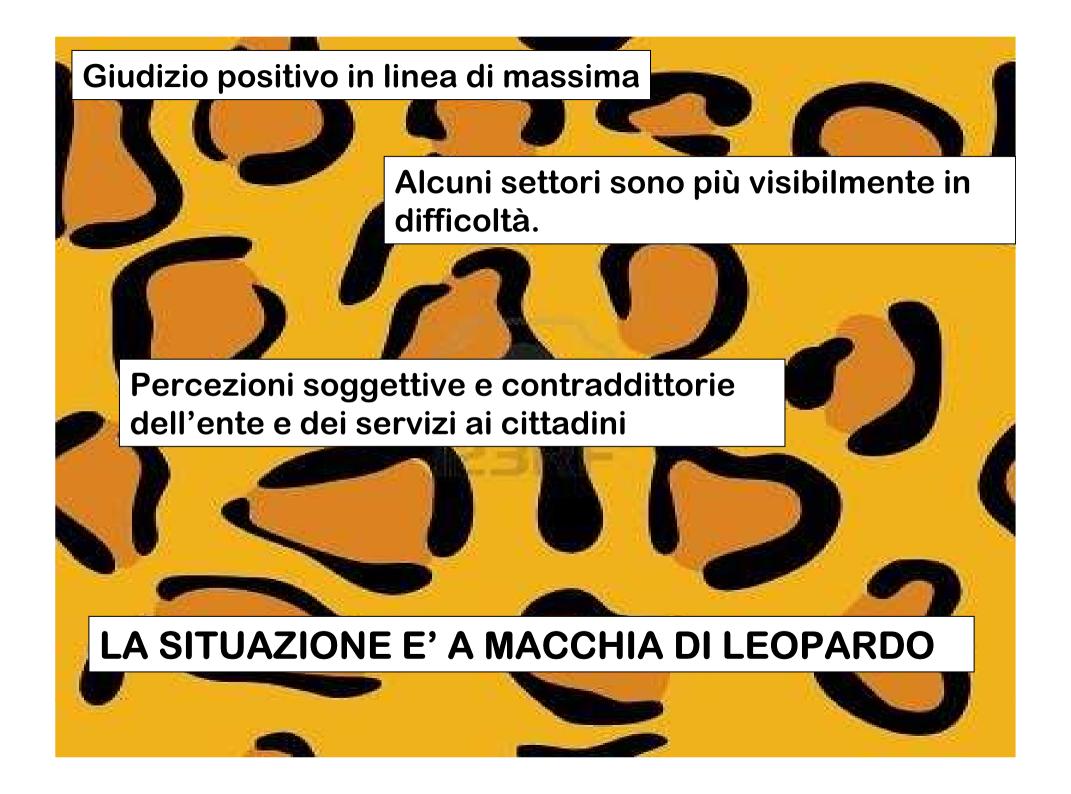


Il coinvolgimento dei dipendenti

- 1° obiettivo: far sì che il piano performance sia utile anche all'interno per incrementare conoscenza, consapevolezza, condivisione, senso di appartenenza
- 2° obiettivo: far comprendere al dipendente che cosa l'ente si aspetta da lui, qual è il suo contributo alla performance dell'ente

INTERVISTE AI DIPENDENTI

Come definiresti il comune di Cesena?



E' un gran cantiere con un sacco di lavori in corso, ma è concesso a pochi di poter vedere quello che succede nel cantiere.



E' un comune attivo, rinnovato in tutta la dirigenza, con progetti e obiettivi ambiziosi



Un elefante che va su una spider, dove la macchina sono le idee, i progetti innovativi, ma allo stesso tempo per realizzarli c'è macchinosità



Come giudichi la qualità dei servizi che il comune offre ai cittadini?

Ottimo. Soprattutto nel sociale, vengono date molte opportunità a livello di servizi



Complessivamente buona ma la si può migliorare. C'è la volontà che le cose funzionino bene.

Ma a volte la sensazione è che non vengano create le condizioni:

Poche risorse, strumenti e provvisorietà





In che cosa il comune è veramente bravo?

Nel coinvolgere le associazioni. Molte associazioni lavorano a stretto contatto con il Comune e questo è un fatto positivo - le associazioni devono essere protagoniste -



E' attento alle esigenze contingenti del cittadino.

C'è contatto umano anche nella rapidità





Ci sono dei punti di eccellenza, penso alle scuole, alla gestione dei nidi e delle materne.



Come fai a capire di aver reso un buon servizio all'utente?

Quando non vedo gente che aspetta fuori. Vuol dire c'è professionalità e velocità.



Si vede dalla faccia, dall'espressione



Con il Piano Performance la qualità dei servizi non è più lasciata alla percezione, ma rilevata e misurata.

Il Piano Performance crea:

informazione

conoscenza

consapevolezza

dell'ente e dei servizi che eroga

Partecipazione alla perfomance

- Incontri,
- gruppi di lavoro interni su progetti trasversali,
- open space technology,

ore 2011

• Interviste

performance di settori e servizi progetti di miglioramento

riorganizzazione front office indagine sul benessere organizzativo

valutazione

Performance perché e per chi

COMUNE DI CESENA

Come contribuisco alla performance?

La scheda di valutazione

Scheda di valutazione

NOME E COGNOME:

Alessandro Bonci

CATEGORIA E PROFILO D' INQUADRAMENTO:

C – istruttore amministrativo

SETTORE DI APPARTENENZA:

Tutela dell'Ambiente e del Territorio

FONTI	Macro area valutativa	Elementi di valutazione	Peso	Valutazione	Punteggio scheda
Piano performance	Performance di amministrazione	Risultati complessivi del Piano performance	5	87%	4,35
PEG Piano performance	sintetizzare i b fornendo rispo dimostrandosi nell'accogliere favorire una bu utente/cittadino	attento ed aperto il cittadino/utente; iona relazione tra o e Amministrazione deg i co i co lavo	li obiettivi lleghi info dividendo orare cons	ooperare per la r del Servizio/ente rmati sui process le azioni utili e ri sapevolmente ed ne di un rapporto	e, mantenendo si e ilevanti; attivamente
	Compatant	Impegno e affidabilità	25	80%	2
Aanna dalla	Competenze dimostrate	Impegno e affidabilità Orientamento all'utente	25 20	90%	
• •	·		1		1
• •	·	Orientamento all'utente	20	90%	1
Mappa delle competenze	Specifici ambiti di comportamento	Orientamento all'utente Cooperazione Migliorare la comunicazione con	20	90%	2,

FONTI	Macro area valutativa	Elementi di valutazione	Peso	Valutazione	Punteggio scheda
Piano	Performance di	Risultati complessivi del Piano	5	070/	4.2
performance	amministrazione	performance	5	87%	4,3
PEG	Performance di gruppo	Ob. PEG 72.2 Attuazione del progetto sperimentale di raccolta a domicilio dei rifiuti	15	100%	1
		Attività Strutturale 72.3 Gestione rifiuti	8	90%	7
		Attività Strutturale 72.1 Autorizzazioni ed ordinanze	7	80%	5
Piano performance		Catalogo Servizi Piano Performance: Raccolta differenziata	5	100%	
	TOTALE parte risultati		40		37,1
Mappa delle	Competenze dimostrate	Impegno e affidabilità	25	80%	
		Orientamento all'utente	20	90%	
		Cooperazione	10	60%	
competenze	Specifici ambiti di comportamento	Migliorare la comunicazione con colleghi di altri settori	5	50%	2
TOTALE parte competenze		60		46	
esena 22 nove	n _{IPI}		100		83,6



SECONDA PARTE: CONSIDERAZIONI E COMMENTI

Pia Marconi - Direttore Generale Dipartimento della Funzione Pubblica Uno sguardo al contesto nazionale

Mauro Bonaretti Direttore Generale Comune di Reggio Emilia L'innovazione come strumento

Giovanni Valotti -Università Bocconi di Milano Trasparenza, partecipazione e miglioramento della performance

Gruppi di approfondimento